strana, mi bistratta, mi serpenta: cioè Mi maltratta.

TRUCIMAN, **TRUCIMANNO**, dicevasi in senso proprio, che Vale Interpreti (V. **DRACOMAN**); fig. poi significa presso noi *Aguzzella* o *Aguzzello*, Intrinseco di persona potente, che serve di mezzo o strumento a mettere in esecuzione le sue imprese di mal affare, ed a corrompere la giustizia. Generalmente parlando, dicesi *Mezzano*, ma sempre in mala parte. V. **TIRAPIE** e **DRAGOMAN** e **TRUCIMAN**.

TRUCO, s. m. *Trucco*, Sorta di giuoco di palle. V. **BIGLIARDO**.

Detto figur. *Rigiro*; *Pratica segreta*; *Negoziato coperto*; *Finzione*; *Disegno*; *Insidia*, V. **FUFIGNA**.

TRUCO DE ZENTE, *Crieca* o *Criocca*, Union di persone mal intenzionate, *Conventicola*.

TRUFADÒR, V. **TRUFÒN**.

TRUFALDÌN, s. m. *Truffaldino* o *Arlecchino*, Maschera da commedia rappresentante un Bergamaseo, detto altrimenti *Trappolino*, che fa da goffo e da buffone.

TRUFÈLO, s. m. (coll' e aperta) T. degli Uccellatori, lo stesso che **QUAGIAROLA**, V.

TRUFÒN, s. m. *Truffatore*; *Truffiere*; *Truffaruolo*; *Giuntatore*; *Furfantone*; *Barattiere*.

TRUMÒ, s. m. Voce dal franc. *Trumeau* e passata in uso de' Falegnami. Masserizia, la quale consiste in uno Specchio fatto a foggia di Cassetta ad uso di ripostiglio, che riposa verticalmente sopra un cassettone (Comò).

TRUPA, s. m. *Truppa*, Moltitudine di gente, ma più dicesi de' Soldati — *Turba*; *Fiotta*; *Frotta*; *Sciame* o *Sciame*, Moltitudine.

TRUPA D' ANEMALI, *Torma*; *Branco*.

TRUPARSE, v. *Ammassarsi*, si dice degli Animali quando si attruppano — *Ammoniticchiare*, dicesi delle Pecore.

TRUSSA, s. f. lo stesso che **BIRRA** nel sign. di *Questua*, ma detto in mala parte.

BATTER LA TRUSSA, V. in **BIRRA**.

BATER LA TRUSSA, dicesi ancora nel sign. di *Andare a scrocco* o *a scroccchio*, cioè di *Coloro* che vanno per metodo a mangiare nelle case altrui, per bisogno di vivere o ben anche per ghiottornia o per avarizia.

TRUSSANTE, s. m. *Accattone*, Che va limosinando, *Vagabondo*, *Girovago*, *Birbone*. V. **BIRBÒN**.

In altro sign. *Ciurmante*; *Ciurmatore*, *Impostore*. V. **ZARLÀTAN**.

TRUTA, s. f. *Trota*, Pesce notissimo, detto antic. *Trutta*, ed è il *Salmo Trutta* di *Artedio*. Intendiamo un Pesce stimatissimo, che si prende ne' laghi e in altre acque dolci, di cui ve n' ha di fino a quattro piedi di lunghezza.

TRUTÈLA (coll' e aperta) s. f. dimin. di **TRUTA**, *Trota piccola*. I Francesi direbbero *Truitele* o *Truiton*.

TRUTÈRA, s. f. T. de' *Cuochi*, dicesi ad un Vaso di rame bislungo, stagnato al di dentro, in cui si cuociono le trote.

TU — **ESSER DA TU A TU**, *Stare a tu per tu*, che vale star a quattr'occhi, *Star in due soli*, uno contro l'altro.

TUAR, v. usato a Chioggia, corrotto dal Francese *Tuer*, nel signif. d' *Importunare*, *Disturbare*, *Seccare*, *Annoiare* — **NO ME TUÈ**, *Non mi seccate*; *Non mi importunate*; *Non mi disturbate*.

Dicesi pure nel sign. di *Sfiatarsi* (com'è anche presso ai Francesi *Tuer*) cioè *Perdere il fiato* per lo soverchio gridare — **NO VOGLIO TUARME**, *Non voglio sfiatarmi*, *Non voglio perdere il fiato a gridare*.

TUBERCOLOSO, add. *Tuberculato*, *Sparso di tubercoli*.

TUBIAR, V. **TIBIAR**.

TUFO, s. m. (che ant. dicevasi **STUFO**) *Tanfo*, *Cattivo odore*, *Fetore*, di muffa — Dicesi ancora per *Fetore*; *Puzzo*; *Lezzo*, *Cattivo odore*. O per *Odore assol.*

CHIAPAR DEL TUFO, *Intanfare*; *Pigliar di tanfo*.

AVÈR CATTIVO TUFO, *Avèr mal odore*, *cattiva fama*, o *nominanza*, e dicesi fig.

TUGA, s. f. *Tugo*, T. Mar. Stanzino o Capanna sul cassero, dove sta qualche Ufficiale della nave.

TUGAR, v. *Tubare*; *Gemere*, *Mormorare*, Dicesi del verso che fanno i colombi.

TUGO, add. *Fantoccio*; *Barlocchio*; *Zoccolo*; *Pecorino*, Uomo semplice e sciocco.

CASTRONCELLO, direbbsi di *Giovane stupido* e di *basso ingegno*. V. **CUCO**.

NO SÀVER DIR TUGO, *Maniera ant. Non saper mezzo le messe*, vale *Esser poco informato d'alcuna cosa*, *Essere uno sciocco*, *Non saper quanto dita si ha nelle mani*.

TUGURIÈTO, s. m. *Tugurietto*; *Capannetta*; *Capannuccia*, Piccolissima casa e vile. *Povera capannetta*; *Vil capannetta campestre*; *Abitazione angusta* o *angustissima*, *bassa*, *villesca*.

TUGURIO, s. m. *Tugurio* e *Tigurio*, Casa povera e contadinesca; cui corrispondono *Casupola*; *Capanna*; *Capannuccia*; *Casuccia*.

PICOLO TUGURIO, V. **TUGURIÈTO**.

TUIT, Uccelletto. V. **CHIUI**.

TULIPÀN, V. **DULIPÀN**.

TUMIDEZZA, V. **SCIONFEZZA**.

TUMÒR, s. m. *Tumore*, *Gonfiatura* o *rilevamento di carne* — *Edema*, dicesi a *Tumore molle* e *sieroso* — *Idrosarca*, *Tumore acquoso* e *carinoso*.

TUMÒR DE LA COLA, *Gonga* e *Gongola*, *Tumore* che viene altrui nella gola.

ANTERÒMA o **TESTUDINE**, dicesi a *Tumore* nel capo quasi pieno d'una polenta.

FLEMMÒNE, si dice d' *Ogni tumore* ripieno di sangue cagionato da infiammazione.

ABSCESSO alla latina o **ASCESSO**, dicesi al *Tumore* che contiene la marcia.

TUN (pronunciato coll'enne prolungato e

strascicato) *Tuffete* voce presa dal colpo dell'archibusata.

Quindi **TEN**, **TUN**, **TUN** così ripetuto, esprime più colpi successivi di archibuso. **TUNFETE**, Voce onomatopeica presa dal suono di cosa che cada precipitosamente, o da quello delle percosse, da cui è formata l'altra nostra voce **PATATUNFETE**, ed anche il verbale **TONFO**: italian. *Tuffete*, voce (dice l'Alberti enciclop.) presa dal colpo dell'archibusata e dinota cosa subita (V. **TUN**). Pretendesi nel Vocabolario Siciliano alla voce **TAFFITI** che essa derivi dall' Ebraico *Thaph*, ovvero da *Thoph* che significa *Timpano* e dal suono di esso. I Greci hanno *Typeo*, che vale *verbero*, *percutio*. V. **TOPETE**.

TUNFETE, **UN PUGNO**, *Maniera fam. E dagli un pugno*.

TURBANTE DE MAR o **TESTA DE MAR**, T. de' Pesc. Specie di *Aleione* o produzione marina, detta da' Sistem. *Alcyonium Cydonium*, della forma e figura d'una gran testa umana e alle volte molto più grande. Spesso ha una gran cavità inferiormente fattavi dal corpo su cui si conforma, per la quale rassomiglia ad un *Turbante* turchresco, da cui prese il nome vernacolo.

Il Naturalista Nardo di Chioggia avendo fatto l'analisi chimica di quest' *Aleione*, come anche dell'altro *Alcyonium Lyncurium* (**NARANZA DE MAR**) trovò con molta sua sorpresa, che questi *Piantanimali* constano per più d' un ottanta per cento di silice quasi pura.

TURBIO, V. **TORBIQ**.

TURBIÒN, s. m. *Abbaruffamento*; *Barabuffa*; *Subuglio*; *Scompiglio*; *Confusione*.

TURBIÒN D' ISTÀ, V. **BISSAROVA**.

TURBID, add. *Torbido*, e nel superlat. *Torbidissimo*, ed è proprio di alcuni liquori meschiati di parti eterogenee, che tolgono loro la chiarezza.

TURBITI, s. m. Nome d' una pianta indigena de' paesi caldi, detta italian. *Turbiti scannellati*, e da' Botanici *Convolvulus Turpethum*. La sostanza resinosa estratta per mezzo dello spirito di vino dalle cortecce delle sue radici, entra nella composizione della medicina purgativa qui da noi comunemente detta **LERÒA** o **ROÀ**. V. **SCAMONÈA**, **GIALAPA** e **SIENA**.

TURCHÈLO (coll' e aperto) s. m. T. de' Pesc. Specie di *Triglia*, detta italian. *Gronò* o *Pesce organo*; ed è la *Trigla Lyra*, Linn. Questo pesce ha la testa obliqua, anteriormente coperta di sostanza ossea, con quattro pungoli alla parte posteriore. È mangiabile, ma non ricercato per esser la sua carne dura e magra. Nell' Istria gli dicono **CAPÒN**.

TURCHÌN, add. *Turchino*; *Azzurro*, Colore simile al ciel sereno, ed è di più sorte, cioè del più pieno e del più chiaro, il quale tira veramente al celeste; e questo propr. si dice *Celeste* e *Mavi*. V. **COLOR**.